



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**

Servizio Sviluppo delle imprese agricole e delle filiere agroalimentari

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4376 DEL 25/05/2020

OGGETTO: Determinazione n. 8437 del 13 novembre 2015 e s.m.i. “Avviso pubblico concernente le norme procedurali per la presentazione delle domande e la concessione degli aiuti ai sensi del PSR per l’Umbria 2014/2020, misura 6, sottomisura 6.1, tipologia 6.1.1 “Aiuti all’avviamento di impresa per giovani agricoltori” - Modifiche ed integrazioni.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto, la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- la decisione della Commissione C(2015) 4156 del 12 giugno 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta Regionale con deliberazione del 29 giugno 2015 n.777 ha preso atto;
- Il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti UE n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea del 28 gennaio 2020 C(2020)567 final con la quale è stata approvata la modifica (PO6) del PSR per l'Umbria 2014-2020, ratificata dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 71 del 12 febbraio 2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 8437 del 13 novembre 2015, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 – “Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori” successivamente modificato con determinazione dirigenziale n. 2515 del 31 marzo 2016, con determinazione

dirigenziale n. 4708 del 15/05/2017 e da ultimo con determinazione dirigenziale n. 11293 del 31/10/2017;

Atteso che con gli atti di seguito elencati:

- determinazione dirigenziale n. 7803 del 24/08/2016 relativa alla graduatoria per l'anno 2016;
- determinazione n. 8391 del 09/08/2018 e s.m.i. relativa alla graduatoria per l'anno 2017,

sono state approvate le graduatorie relative alla Tipologia di Intervento 6.1.1 del PSR per l'Umbria 2014-2020 e che, in conseguenza di tali atti le imprese ammesse a finanziamento hanno assunto l'impegno giuridicamente vincolante a realizzare gli investimenti oggetto di aiuto e di rendicontare i propri programmi di investimento nei termini stabiliti nelle comunicazioni di concessione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 165 dell'11/03/2020 avente per oggetto: "Impatti economici dell'emergenza sanitaria: Indirizzi ai servizi regionali che erogano aiuti pubblici, benefici, contributi e finanziamenti comunque denominati alle imprese umbre";

Tenuto conto delle difficoltà che le imprese umbre stanno affrontando in conseguenza dell'emergenza sanitaria ed economica provocata dall'epidemia COVID 19, che si ripercuotono anche nella capacità di realizzazione dei programmi di investimento finanziati nell'ambito del PSR per l'Umbria 2014 – 2020;

Ritenuto opportuno che, al fine di non penalizzare i beneficiari che non sono in grado di completare il programma di investimenti inizialmente programmato, a causa dell'emergenza sanitaria ed economica provocata dall'epidemia COVID19, si possa concedere la possibilità di presentare fino ad un numero di tre varianti sostanziali o non sostanziali della domanda originaria di sostegno e una variante di riallineamento degli importi fino a 30 giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo fissato nel nulla osta aumentato dei termini dilatori previsti dall'allegato al Bando relativo agli impegni e alle relative riduzioni ed esclusioni ;

Visto il Regolamento (UE) n 532/2020 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

Preso atto delle Istruzioni operative di cui alla circolare n. 25 del 10/04/2020 con le quali AGEA -ORGANISMO PAGATORE UFFICIO MONOCRATICO, ha stabilito, per Misure non connesse alle superfici e agli animali, le modalità di esecuzione delle visite "in situ" nell'ambito dei controlli amministrativi nel periodo di vigenza dei provvedimenti restrittivi adottati dal Presidente del Consiglio dei Ministri al fine di contrastare la pandemia da COVID-19, prevedendo che anche nei casi in cui non è possibile effettuare le visite in questione occorre comunque garantire un livello di controllo tale da non comportare rischio per il fondo;

Considerato che al fine di garantire immediata liquidità alle aziende finanziate - ai sensi del Bando in oggetto - che hanno terminato gli investimenti e che hanno avanzato o avanzeranno prossimamente domanda di pagamento del saldo dei contributi si ritiene opportuno adottare, per tutto il periodo emergenziale di confinamento derivante dall'emergenza COVID-19 come definito dagli atti ufficiali, nuove metodologie di controllo amministrativo in situ in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento comunitario e dalle istruzioni operative AGEA sopra riportati e come descritti nell'allegato 1;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2631 del 24/03/2020 con la quale è stato stabilito che i termini e scadenze endoprocedimentali o procedimentali successivi al 22/02/2020 e relativi

alle domande di pagamento per la Misura 6 - Tipologia di Intervento 6.1.1. del PSR per l'Umbria 2014/2020, ai sensi del Bando in oggetto e delle relative graduatorie di approvazione, dovessero essere differiti di tre mesi;

Considerato che il perdurare dello stato emergenziale, come sancito dai successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui l'ultimo del 17 maggio 2020, impongono ancora alcune misure restrittive alle attività economiche che di fatto rallentano anche l'esecuzione degli investimenti oggetto dei finanziamenti in oggetto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

IL DIRIGENTE

Determina

1. di recepire tutto quanto dichiarato nelle premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di modificare l'art.13 "Varianti e proroghe" del bando approvato con D.D. 8437 del 13 novembre 2015 (primo e secondo capoverso) e il paragrafo 12.1 "Varianti e proroghe" del bando approvato con D.D. n. 11293 del 31/11/2017 - ultimo capoverso come segue;
*"È consentita la presentazione di un massimo di tre domande di variante relative a modifiche sostanziali e/o non sostanziali, oltre ad una domanda di variante finale di riallineamento delle spese. L'ultima di queste domande deve essere prodotta al Servizio competente almeno 30 giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento del saldo fissato nel nulla osta, aumentato dei termini dilatori previsti dall'allegato al Bando relativo agli impegni e alle relative riduzioni ed esclusioni.
 È possibile la rimodulazione del contributo tra tutte le tipologie di spesa, all'interno dei massimali di spesa e contributo fissati con il nulla osta, purché questo avvenga nel rispetto delle condizioni sopra ricordate, e non incida sui presupposti che hanno reso ammissibile il programma degli investimenti";*
3. di prevedere che per l'effettuazione dei controlli in situ relativi alle domande di pagamento del saldo degli aiuti, istruite nel periodo di confinamento conseguente all'emergenza COVID 19, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) n 532/2020 della Commissione e dalla circolare AGEA n. 25/2020, vengano seguite le indicazioni riportate nell'allegato 1 al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che i termini e scadenze endoprocedimentali o procedurali successivi al 22/02/2020 e relativi alle domande di aiuto e di pagamento per la Misura 6 - Tipologia di Intervento 6.1.1. del PSR per l'Umbria, ai sensi del Bando in oggetto e delle relative graduatorie di approvazione, vengano differiti di ulteriori tre mesi rispetto a quanto stabilito dalla Determinazione dirigenziale 2631/2020 per un totale di sei mesi di differimento dei termini ordinari;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel Canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
6. di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D. Lgs. N. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia lì 25/05/2020

L'Istruttore
Maria Chiara Menaguale
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/05/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Maria Chiara Menaguale
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/05/2020

Il Dirigente
Daniela Toccacelo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2